Anno VI. - N. 2050 Trieste, Sabato 20 Agosto 1887. (Edizione del mattino). Anno VI. - N. 2050

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione: CORSO N. 4. Redazione: VIA NUOVA N. 21. - ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera, f. 1.30. - Per la Monarchia a.-u., per un trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Pagamenti anticipati.

Amministrazione: Corso N. 4 Telefono: N. 227 Redazione: via Nuova N. 21

LE INSERZIONI si calcolano in carattere testino e costano: Avvisi di commercio soldi 16 la riga; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 30 la riga; nel corpo del giornale f. 2 la riga. Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti.

SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Telegrammi del Piccolo

Savoiroux è proprio libero. ROMA ... Il generale Saletta telegrafò al Governo aver Ras Alula rimesso in libertà Savoiroux, che arriverà in giornata a Massaua.

Esagerazioni francesi. PARIGI 19. ... telegramma della „Republique Française" da Bucarest dichiara false le ... del ricevimento entusiastico fatto al principe Ferdinando in Bulgaria. ... che a Tirnova gli venne consegnata una petizione coperta da migliaia di firme, colla quale lo si esortava a ritornarsene, lo si chiamava usurpatore e lo si minacciava di una rivoluzione.

Pur facendo la debita tara agli entusiasmi dei bulgari per il nuovo principe, l' esagerazione del telegramma della „Republique" è tanto smaccata, che non può venire scusata se non dalla tenerezza che i figli della Francia dell' ottantanove professano per il despota della Neva. Tuttavia un po' di serietà, almeno nell' esposizione di fatti, non ci pare dovesse nuocere neanche quando si desidera che le cose procedano al rovescio di quello che vanno. (N. d. R.)

Il raffreddore di Guglielmo. BERLINO 19. Le notizie sull' indisposizione dell'imperatore sono contradditorie; secondo una versione il raffreddore incomoderebbe dimolto il vecchio monarca, causandogli dolori reumatici, che lo obligano a starsene riguardato. Secondo un' altra, invece, trattasi di cosa di poco momento, anzi oggi sarebbe ristabilito ed avrebbe potuto accudire agli affari del governo.

I sentimenti di Katkow. PIETROBURGO 19. Il giornale di Mosca dichiara del tutto falsa l'asserzione di alcuni giornali, secondo i quali Katkoff avrebbe odiato cordialmente la Germania ed amato la Francia.

I superstiti di un piroscafo incendiato. QUEENSTOWN 19. E' qui arrivato il piroscafo „City York" coll' equipaggio e coi passeggeri del piroscafo „City Montreal" che abbruciò totalmente durante il viaggio da Nuova York a Queenstown. Secondo un telegramma del Lloyd sono perite 13 persone. Mancano ulteriori dettagli.

Notizie telegrafiche.

Sotto le rovine. NAPOLI 18. Il municipio di Casamicciola annunzia che presso quell' autorità sono depositati tutti gli oggetti trovati sotto le rovine dei fabricati caduti in seguito al noto terremoto. Eventuali pretese sui detti oggetti si possono far valere presso il municipio di Casamicciola sino al 1.o maggio 1889.

Curzio Buzzetti. BOLOGNA 19. E' morto il prof. Curzio Buzzetti, matematico, fisico ed astronomo di merito non comune. Nato a Milano, visse lunghi anni a Ferrara, e vi acquistò la simpatia di tutti, al pari dell' insigne ... di chimica Casali, che vi divenne suo genero. Presso questi passò gli ultimi anni, afflitto di cecità. Allievo di ...neo, amico di Mazzini, convinto ...itore delle teorie goriniane, il Buzzetti occupò degnissimamente il suo posto.

Un prestito per la Bulgaria. LONDRA 18. Telegrammi da Londra annunziano che il principe Ferdinando prima di recarsi in Bulgaria si è assicurato da parte di una grande Casa bancaria il prestito di 25 milioni di franchi, ed ha iniziato trattative con due fabriche americane per una fornitura di 200.000 fucili a ripetizioni da consegnarsi in breve. L' acquisto delle nuove armi, di cui sarebbero così fornite tutte le truppe bulgare comprese le riserve e le milizie, e non esclusa l' eccedenza d' importanti depositi di buoni fucili, non esigerebbe la spesa che d' una parte dei 25 milioni, mentro l' altra si impiegherebbe a promuovere miglioramenti agricoli e commerciali.

(E' inutile dire, crediamo, che questa notizia ha bisogno di venire confermata dai fatti. Trattasi di denari, di molti denari; e l' elezione del principe di Coburgo non si è mai presentata come un affare molto liscio, perchè dei banchieri — gente sempre positiva — arrischino dei milioni ad occhi chiusi. N. d. R.)

Uragano. LONDRA 18. Un grande uragano è scoppiato a Londra: sembra che si estenda in tutta l'Inghilterra. Vi sono parecchi feriti dal fulmine.

Disastri in mare. GARRACHA 15. Il brigantino a.-u. „Teudosia T.", carico carbone, s' incendiò totalmente a 9 miglia dell' altura di Mesa de Roldan. L' equipaggio è salvo.

— BRISBANE (Australia), 18. Il bark a.-u. „Ljubirod", capitano Mratovich, fu abbandonato a Torre Strait, con quattro piedi d' aqua in stiva.

— BORDEAUX 11. Il piroscafo inglese „Dewland", arrivato qui da Fiume, aveva battuto sopra la scogliera di Punta Finisterre. Aperse una via d' aqua in un compartimento di prora. Dopo scaricato proseguirà per l'Inghilterra senza far qui le riparazioni.

Arresto di una banda di ladri. VIENNA 19. Agli agenti di polizia riuscì di impadronirsi di due pericolosissimi ladri e dei loro complici e manutengoli. Questi malfattori avevano commesso negli ultimi mesi una quantità di furti audacissimi, fra i quali alcuni che avevano destato generale meraviglia ed indignazione. Avevano derubato nella caserma di Rossau il maggiore Ionkasch, poi, l' avvocato di corte Luigi Salomon e il Dr. Leo Ehrenreich ed altri. La audacia dei ladri giunse sino al punto di introdursi nell' abitazione dell'agente di polizia Rupp e di commettere un furto a suo danno. Si reputa che l'ammontare dei furti non passi i 6000 fior. I capi della banda erano il lavorante orefice Franc. Baumstark da Vienna di 30 anni, già più volte punito e Franc. Trampisch da Olbersdorf.

NOTIZIE SANITARIE.

Le notizie da Palermo sono piuttosto tristi. Il colera incomincia già ad infierire. Ieri 13 casi ed 8 morti.

Catania, dilaniata, fino adesso dal morbo, sente ora altro dolore acutissime per la sorella Palermo. Si sperava che la generosa città delle iniziative venisse risparmiata, disgraziatamente le speranze furono deluse.

— A Messina invece il morbo, lode al cielo, non avanza; la città è più rianimata.

Epidemia colerica non ne esiste, ma invece in città si hanno numerosi casi di morbillo. In campagna qualche caso di tifo e perniciosa.

— Notizie particolari annunziano la comparsa dello zingaro a Castrogiovanni. Si sarebbero verificati sino oggi 20 casi, dei quali 9 seguiti da morte.

Anche a Calascibetta si sarebbero denunciati pochi casi con 8 decessi, ma non fu constatato se trattasi di colera o di gastro enterite.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI.

Calendario. Luna nuova. Leva il sole ore 5.11, tram. 6.55. *Oggi:* S. Stefano. — *Domani:* S. Gioachino — Termometro C. ore 7 ant. 25.2 2 pom. 24.6 - Altezza bar. 749·0.

Lo sciopero dei fuochisti. Nel pomeriggio d' ieri, verso le 5 ore, tre fuochisti s' erano recati alla *galleggiante* ormeggiata al Molo Sartorio, dove gl' ispettori meccanici del Lloyd tengono un ufficio succursale, per chiedere di venire ripresi al lavoro, non intendendo di persistere nello sciopero.

Un gruppo di scioperanti li attese sulla riva, e quando i tre scesero di bordo, li assalirono.

Uno dei tre, per salvarsi delle busse, si gettò in acqua; un secondo riuscì anche a sgattaiolare e cavarsela con poco danno; ma il terzo non riuscì a porsi in salvo e venne aspramente percosso dagli scioperanti. Le guardie, giunte tardi, non poterono impedire lo atto di violenza.

In seguito a questo fatto l' autorità di p. s. procedette a parecchi arresti.

Noi non possiamo che deplorare che una parte degli scioperanti siano usciti dal contegno calmo e dignitoso conservato finora.

Vogliamo ritenere però che gli eccedenti d' ieri non siano che un' esigua minoranza, l'agire della quale non debba essere posto a carico della generalità.

Una publicazione del nostro Protofisico. Editore il Comune di Trieste, venne publicato dal nostro protofisico sig. Vincenzo dott. de Giaxa il Rapporto sanitario per l' anno 1886, compresa la relazione sul Colera.

E' un grosso e nitido volume che esce dallo Stabilimento Caprin e contiene parecchie interessanti tabelle litografiche e foto-incisioni a proposito dell'epidemia che infieriva l'anno scorso.

Politeama Rossetti. Un teatro splendido: splendido per concorso di publico e per bello ed eleganti signore.

Nei palchetti toelette elegantissime, nelle poltroncine alcune signore d' una ricercatezza speciale; e sopratutto una allegria piacevole che veniva un po' guastata da certe scene dei *clowns*, divenute assolutamente impossibili. Noi consiglieremmo di serbare queste per le domeniche nel pomeriggio per divertire i ragazzi, ma per le rappresentazioni serali, assolutamente sono fuori di posto. Se si tratta di dare un breve riposo alla banda ed ai cavalli, lo si faccia pure, ma non con intermezzi senza gusto, che ogni compagnia equestre di rango secondario ammanisce al publico seralmente.

La prima delle cosidette serate di moda riuscì bene, e gli artisti, e più ancora il direttore della compagnia, possono esserne contenti.

Miss Zaeo, in una fulgida toeletta azurra, eseguì i suoi lavori con la solita abilità, e venne molto applaudita.

La signorina Rivollet iersera era più leggiadra che mai nel suo vestito color tortora, con il cappello a cilindro, grigio. Il *tandem*, eseguito da lei con i suoi due cavalli, è qualchecosa di stupendo; iersera però uno di questi fu per cadere e non fu estranea forse la troppa *nonchalance* con la quale la signorina Rivollet eseguisce il suo esercizio.

I giovanotti eleganti, alzati in piedi, non cessarono di applaudire la simpatica amazzone.

Una delle attrattive della serata erano le foche ammaestrate: e difatti quando queste vennero portate su di un tappeto e deposte sopra un rialzo nel circo, era molta la curiosità di vedere gli esercizi che avrebbero fatto queste bestie.

L' esito fu bellissimo, stando almeno agli applausi, e senza analizzare un successo meritatissimo. Vedere degli animali che sono il vero tipo della melensaggine, senza l'ombra d' intelligenza, suonare il tamburello, il chitarrino, sparare un fucile e lavorare intorno la molla, sono cose che destano meraviglia pensando alla pazienza dell'ammaestratore, mentre si deplora che abbia adoperato il suo tempo occupandosi di bestie così brutte.

Il dott. Giorgio Pike, il paziente ammaestratore, venne molto applaudito e chiamato tre volte.

Questa sera un'altra rappresentazione con le foche.

Equa concessione. La domanda equa e modesta dei poveri agenti di commestibili d' avere alla domenica un pochino di tregua, finalmente ha trovato eco. Quei giovanotti hanno ottenuto la firma di ogni singolo proprietario di negozio ed anche l' adesione verbale del sig. Steffanutti, ch' è fra i proprietari il più anziano. Da domani 21 corr. quindi fino a tutto ottobre, i negozi di commestibili si chiuderanno alle quattro.

Avviso a chi vuol comperare formaggio e salame.

Gli ospiti egiziani. Questa mattina gli illustri ospiti egiziani partono alla volta di Vienna, dove prenderanno alloggio all'„Hotel Metropol.

Un giornale di ieri raccontava un incidente occorso al Politeama Rossetti, nel quale figurava un principe egiziano e una guardia di p. s. che l' avrebbe fermato, con modo poco gentile, sulla porta della platea perchè egli distrattamente stava per entrare col sigaro in bocca.

Il fatto è vero, ma non riguarda punto il principino egiziano, bensì un personaggio del suo seguito, e precisamente S. E. Rostowitz Bey.

Quest' ultimo, chiesto del commissario d' ispezione, si recò dal sig. Galinardo Gagliardi, che fungeva in quella sera, e si lagnò del modo poco urbano con cui la guardia gli aveva fatto l' osservazione.

Sei posti gratuiti al Liceo feminile. Col prossimo anno scolastico (1877-1888) saranno da conferirsi per i corsi IV e V preparatori e per i cinque corsi liceali del civico Liceo feminile, in complesso sei posti gratuiti a fanciulle di provata povertà e di segnalata capacità e diligenza.

Le istanze per il conseguimento di questi posti, corredate della fede di nascita dell'alunna, dei certificati di studio, della prova della povertà e di tutti quei documenti ancora che valgano a maggiormente suffragare la domanda, dovranno essere presentate alla Direzione del Liceo al più tardi fino al 10 settembre p. v, col cenno che in questo istituto oltre alla lingua d' insegnamento (italiana) sono obligatorie la lingua tedesca dal III corso preparatorio in poi, e la lingua francese dal IV corso preparatorio in poi.

La destinazione del corso in cui saranno ammesse le allieve dipenderà da un esame di ammissione cui esse dovranno assoggettarsi.

Le istanze presentate dopo il 10 di settembre non saranno prese in veruna considerazione.

I medici dei poveri. A cominciare dal 24 agosto corr., i medici-fisici distrettuali terranno l'ambulanza per i malati poveri del rispettivo loro distretto nei luoghi e nelle ore stabilite come segue:

S. Vito, Dr. F. Coduri via SS. Martiri N. 4 I p. Ore 8 1[2—10 ant. e 5—6 pom.— Città vecchia Dr. A. Horn via Ponte N. 2 II p. Ore 8—9 ant. e 3—4 pom. — Città nuova Dr. E. Zampari via Nuova N. 24 II p. Ore 8—9 ant. e 3—4 pom. — Barriera nuova Dr. L. Ianovitz via Stadion N. 6 III p. Ore 8—9 ant. e 3—4 pom. — Barriera vecchia Dr. A. Costantini Andr. Olmo N. 1 I p. Ore 9 1[2—10 1[2 a. e 2 1[2—3 1[2 pom. — S. Giacomo Dr. A. Turk via Molino a vento N. 1 II p. Ore 8—9 ant. e 3—4 pom. — S. Anna Dr. C. Sapunzachi S. M. M. Sup. N. 98 I p. Ore 7—8 ant. e 2-3 pom. — Farneto Dr. F. Sterle via Chiozza N. 33 I p. Ore 8—9 ant. e 4—5 pom. — S. Giovanni Dr. Gugl. Fano via Giulia N. 58 I p. Ore 7—8 ant. e 2—3 pom. — Roiano Dr. F. Florio via Belvedere N. 13 II p. Ore 8—9 ant. e 1—2 pom.

Erpelliana. Il Magistrato avverte che in seguito a ricerca dell'i. r. Direzione locale per la costruzione della ferrovia Erpelle-Trieste, essendo compiuti i restauri delle strade private intersecate dalla traccia ferroviaria nel Comune di Trieste, tali strade restaurate passano contemporaneamente nell' ulteriore manutenzione ed amministrazione dei rispettivi proprietari.

Un affare di cipolle. Vittorio P. ha 26 anni ed aveva appreso il mestiere del calzolaio, un mestiere che, oggidì, non arrichisce chi lo esercita, ma è sempre tale da procurare il pane, quand'uno voglia essere assiduo al lavoro. Ma Vittorio P. non ha il bernoccolo dell'assiduità, anzi, come dicono le comari *de la su' contrada, el xe un giovine stufadizzo.* Suo padre, buon' uomo, procurò in ogni maniera di indurlo a far del bene, ma sempre inutilmente; sicchè, stancatosi, non lo volle più in casa.

Ridotto a dover fare qualche cosa per campare, e non trovando più lavoro del suo mestiere, perchè screditato, si diede a fare l'industriante girovago, mestiere che non obliga ad un orario fisso e nel quale — pochi o molti — se ne tocca ogni giorno.

Ultimamente Vittorio P. vendeva cipolle e le acquistava dal mercante Ferdinando Moditz. Le acquistava, s'intende, a credito, coll'obligo di pagarle non appena effettuata la vendita.

Giorni sono il Moditz gli affidò una partitella di cipolle, per l'importo di f. 6; Vittorio P. le vendette, ne consumò il ricavato e non si fece più vedere. Il Moditz se la legò al dito, denunciò lo infedele all'autorità, e Vittorio P. venne arrestato.

Mentre s'istruiva il processo venne a galla un'altra accusa a suo carico. Il fanale della casa in cui abitava il padre dell'accusato venne a mancare qualche giorno prima dell'arresto di Vittorio P. Siccome costui dormiva sulla scala - chè il padre non lo voleva in casa - si ritenne l'avesse rubato lui.

ARTURO ARNOULD 104

Principessa Belladonna

Proprietà letteraria. - Riproduzione proibita

— E senza beneficio per voi! Neppure se pagassi caro?

— Molto caro... è un' altra cosa. Il beneficio vi sarebbe. Ma non varrebbe quel il matrimonio che mi avete fatto intravedere.

— Sposerete quell'angelo, state tranquillo. Ma per questo bisogna avere quelle lettere.

— Si tenterà.

— E' la cameriera che le porta o le ricapitare... come è lei che riceve e consegna a chi di dovere le risposte.

— Bisogna comperare la cameriera; tutto lì. Ma quest' anno le cameriere costano un occhio.

— La pagheremo quanto occorrerà.

— Bene, disse lui raddolcito improvvisamente. E quando avrò da lei le lettere, cosa dovrò farne?

— Bisognerà portarle a me. Le studieremo insieme.

— Avrete la prima lettera che ella scriverà.

— Oh! non basta. E' molto probabile ch' egli abbia lasciate le vecchie lettere in casa sua a Parigi.

— Può darsi.

— Ne sono convinta. Dacchè lei continua a scrivergli laggiù, l' innamorato prudente non avrà voluto portarsi qualche cofanetto per esporsi al rischio di perderlo in viaggio.

— Infatti è probabile.

— Quelle lettere vecchie... le voglio.

— Perbacco!

— E cosa c' è?

— Nulla. Dico: perbacco! Si tratta di comperare il suo servitore come la cameriera, se non l'ha condotto con sè.

— Il servitore è rimasto a Parigi; ma non si deve comperarlo. Un giorno o l'altro potrebbe parlare. Si saprebbe che le lettere sono state rubate da lui e consegnate a voi. E questo distruggerebbe tutto il mio piano.

— Benissimo. Ma io non capisco. A meno che Renaud, per farci piacere, non ci affidi quelle lettere lui stesso, il che mi pare difficile, non c' è che un mezzo, rubarle.

— Sicuro!

— E chi se ne incarica?

— Ma, voi!

Raoul Lerncy fece un balzo.

— Non facciamo sciocchezze! esclamò. Rottura di serrature di notte o di giorno, in una casa abitata: vent' anni di lavori forzati!

— Non c' è bisogno di forzare le serrature.

— Ma allora in che modo si penetra in casa sua?

— Ecco la chiave del suo appartamento.

E togliendosi una chiave di tasca, la porse a Raoul Lerncy, stupefatto.

VIII

Consulto ufficioso.

Il posdomani di quello stesso giorno verso le due del pomeriggio, un servitore introdusse il dottor Bonenfant nel salotto della signora di Curgis.

Il volto del dottore, di solito ridente ed un po' ironico, era molto grave ed affatto impensierito.

E, cosa più sorprendente, si sarebbe detto che era stato molto commosso e che lo era ancora.

Credendosi solo egli volse uno sguardo in giro, e ad un tratto vide sopra un divano un corpo abbandonato fra le masse dei cuscini che lo nascondevano in parte.

Il dottore gli si accostò e riconobbe Filippo di Sancy. Era là accasciato, cogli occhi spenti, le palpebre flacide, orlate di rosso, spalancate; la tinta plumbea, le guance incavate, la bocca aperta, l'insieme rovinato; non dormiva, ma era assopito in una specie di rammollimento dei muscoli anemici e dei nervi esauriti.

Il dottore lo considerò un istante, senza che l' amante della principessa Belladonna accennasse d' averlo riconosciuto.

Ed infatti, non lo vedeva, assorto com' era, ad onta del suo abbattimento, in una visione che non sembrava inspirargli un' allegria pazza.

— Buongiorno, barone, gli disse il dottore.

Filippo trasalì, e volse il capo verso di lui.

— Ah! siete voi, dottore? disse. Credo d' essermi addormentato.

— No, non dormivate. Pensavate.

— Forse avete ragione. Sono talmente esaurito, che alle volte non ho neppur la forza di dormire.

— Ecco cosa vuol dire vivere troppo allegramente.

— Sì, è massacrante.

— Appunto. Se ne rimane uccisi! rispose il dottore col più gentile dei sorrisi!

Filippo si sollevò con aria inquieta guardandolo fisso.

— E' per me che dite questo?

— Voi dovete sentirlo meglio di me.

(*Continua*).

Ieri, comparso dinanzi al giudice del III Consesso, l'accusato negò di avere rubato il fanale; infatti risultò che su questo riguardo egli aveva le mani nette.

Quanto poi all' affare delle cipolle, egli confessò di essersi trattenuti i denari, che avrebbe dovuto versare al Moditz, perchè aveva da comperarsi alcuni *capi de biancaria* di cui aveva urgente bisogno.

Ritenuto colpevole della contravenzione d' infedeltà, venne punito con 5 giorni di arresto.

Per coloro che hanno la fortuna di essere proprietari di stabili, il Magistrato civico publica l' avvertimento che col giorno 24 del corrente mese va a scadere il secondo semestre dell' imposta casatico-pigioni e relative addizionali, nonchè la seconda rata della tassa soldo-pigioni. I contribuenti perciò sono invitati a pagare presso l' Esattorato civico. Qualora il pagamento non seguisse fino al giorno 7 settembre p. v., verranno calcolati gli interessi di mora sull' imposta, sulle addizionali e sulla tassa soldo pigioni dal giorno della scadenza.

All' ospedale civico alla fine di luglio si trovavano ricoverati nel Nosomio 739 individui, e nella sezione Maternità 8 bambini e 20 donne.

Nel manicomio si trovavano 117 ricoverati.

Per far luce! „Sia luce!" disse iersera Antonio Buttazzoni, d' anni 51, nell'accendere un fanale di Piazza S.ta Caterina. Ma mentre s'occupava all'importante bisogna di salvare l' umanità da una delle sette piaghe d' Egitto, gli capitò un accidente: sdrucciolò e cadde a terra slogandosi un piede. Fu trasportato all ospedale.

Mobili usati. Nel giorno di Lunedì 22 agosto a. c. dalle ore 9 ant. alle 12 mer. e dalle 3 alle 6 pom. ed eventualmente anche nei giorni successivi alle stesse ore, verrà tenuto al I piano, porta N. 3, dello stabile N. C. 6 di via del Toro un publico incanto volontario dei mobili usati.

Questi effetti verranno aggiudicati al miglior offerente verso pronto pagamento del prezzo di delibera ed immediato asporto.

Furto a bordo. Il mozzo Giovanni Piccone, d' anni 18, occupato a bordo dello scooner italiano *Ferdinando*, ancorato al Canale, iermattina alle 10 s'allontanava improvisamente dopo aver rubato nove napoleoni d'oro, due pezzi da cinque franchi in argento, due lire italiane e tre fiorini austriaci in note di banca, a danno dell'ufficiale di bordo, Francesco Scalesse.

Slogarsi i piedi per risparmiare gli stivali. Iermattina il calzolaio Giuseppe Ursich, tredicenne, abitante al N. 8 di via Fonderia, vedendo transitare per la via Nuova un carro tirato da due cavalli, pensò bene che valeva meglio risparmiare, per miglior occasione le suole delle scarpe e conveniva di più fare la strada senza affaticare, a mo' dei grandi signori, e salì quindi sul carro. Senonchè volendo poi ridiscendere dal medesimo, mentr' era in movimento, fece male il salto e cadde a terra slogandosi un piede.

Così, per aver voluto risparmiare una gita, dovette farne un'altra più penosa... all' ospedale.

Piccante e amaro. I fabri Giorgio S., da Pola, d' anni diciotto, e Giovanni C., d'anni 19, da Trieste, amano le cose piccanti, e per seguire questa inclinazione, ieri nelle ore del pomeriggio, rubarono una quantità di cannella che si trovava a bordo del piroscafo *Medusa*. L' amaro però venne poi e fu quando, poco dopo, al Nuovo Porto, le guardie di publica sicurezza arrestarono i due mariuoli.

Per minaccie. Un tale Giovanni G., d'anni 40, da Parenzo, venne arrestato per minaccie pericolose a mano armata contro lo stivatore Antonio S.

Male improviso. Nelle ore pomeridiane di ieri, certa Elena Decleva domestica, d' anni 20, transitando nei pressi di Sant'Antonio Nuovo, venne colpita da impreviso malore e cadde a terra riportando una distorsione al piede sinistro.

Collocata in una vettura, fu condotta all' ospedale.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1[2 ant.)* Minestrone s. 5, Riso in brodo s. 5, Manzo con patate s. 10, Ragout con polenta s. 10, Trippe polenta s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Cena (ore 6 1[2 pom.) Maccheroni al sugo s. 10, Polenta con Ragout s. 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

Razioni vendute ieri: 1515.

Minutaglia. Per contravenzione alla sorveglianza di polizia venne arrestato il facchino Giuseppe M., d' anni 24, da Trieste. — Lo scritturale Giovanni G., da Pirano, d' anni 47, venne arrestato per infrazione al decreto di sfratto.

Piccola Posta. Signora *E. ved. P., Lussinpiccolo.* - Non possiamo occuparci dell' affare pel quale ci scrive.

Ogni giorno una. A *table d'hôte.*

— Come, voi prendete le due ali del pollo?

— Eh! diamine, quante volete che ne prenda? Non ce n'è che due!

***

Strascichi. Dal barbiere.

L'avventore subisce un primo taglio sotto il naso, e mormora:

— Dio mio! non avere un testimonio e un medico che facciano cessare il duello!

— —

Verdi e la sua vita a Sant'Agata. Il maestro Giuseppe Verdi ha la consolazione di veder finalmente terminato il suo ospedale. Vi ha speso intorno ben 60 mila lire, ed i diec letti per ammalati gravi sono pronti.

L' idea gli venne tre anni fa. Imaginarla e studiarne l'esecuzione fu l'opera d' un istante.

Naturalmente fu lui il disegnatore del suo ospedale. Ne fu lui l' ingegnere. A Genova ci lavorò intorno, rompendo la noia invernale con quel progetto.

Lo aiutò altresì, quanto ai dettagli, il signor Frignani di Busseto, egregia persona, che gode tutta la fiducia dell' autore d'*Otello*.

Verdi è qui a Sant'Agata. La sua occupazione e la sua preoccupazione è l' ospedale. Esso è per Villanova una vera providenza. E' la strenna che Verdi fa al suo paese d'adozione, dopo varcato fieramente l'Ongina e da parmense fattosi piacentino.

Villanova lo elesse suo consigliere comunale. Con nobile franchezza, Verdi dichiarò che, anche eletto, egli non avrebbe avuto il tempo di occupare il suo seggio. Fu nominato del pari. Egli lasciò il seggio vuoto. Ma al suo municipio donò un ospedale.

Il sindaco di Villanova - un fegato sano di vero progressista - è giustamente orgoglioso del suo collega negligente, poichè, se questi non parla, fa.

L' anno passato, in un giorno nero, i lavori dell' ospedale vennero sospesi. Oggi vennero alacremente ripresi e spinti alla fine.

Assiduo e metodico in tutto, il maestro è all' alba all' ospedale. E' coperto da un enorme cappello di paglia Panama. Molte volte a quell' ora ha già visitato parte delle sue dodicimila pertiche di terreno. Terminato di dare la sua occhiata, è capace di salire in carrozza e di far la trottata nella vicina Cremona.

Discende invariabilmente al *Cappello.* Siede invariabilmente a quel tavolino cui tutti qualificano pel „tavolino Verdi."

A casa di Giuseppe Verdi la fisiologia del gusto è assai rispettata. L' esimio maestro cambia spesso di cuoco. Il „confortabile" anche della cucina è molto e molto giustamente apprezzato a Sant'Agata.

Verdi ha impiantato altresì un allevamento di cavalli nella sua località detta Lo Stallone. Questa razza, curata come è da lui, promette eccellenti risultati. Voi sapete del resto che l' autore del *Rigoletto* (ed è questo il suo capolavoro) non ama solamente gli uomini che da lui dipendono, ama anche le bestie.

Nel suo giardino di Sant'Agata c' è un monumentino. C' è scritto su: „Ad un vero amico". Parole testuali dettate da Verdi. Sotto quel monumentino è sepolto un cane bellissimo, cui Verdi portava vivo affetto.

Il maestro è religioso. Va alla Messa festiva nella parrocchiale di Santa Agata.

Quand' egli passa sull' argine nel suo *landau* scuro colle iniziali gialle *G. V.* alle portiere e i cavalli bai - dal trotto misurato e corretto - tutti i contadini si levano il cappello. E lui risponde a tutti.

Pranza invariabilmente alle sette di sera.

I dieci letti che a giorni saranno (mantenuti da lui) inaugurati nel suo ospedale, gli costeranno 10.000 lire all' anno.

Il sindaco Salvatore Boriani si frega le mani.

Il fondatore dei Concerti popolari. Giulio Pasdeloup, fondatore dei concerti popolari di Parigi, è morto, tre giorni or sono a Fontainebleau, in seguito ad un attacco di paralisi.

Nato nel 1819, aveva studiato nel Conservatorio di Parigi, donde uscì nel 1833, dopo aver ottenuto il primo premio di pianoforte. Diede lezioni, suonò in concerti, e scrisse parecchie composizioni musicali.

Ma la sua principale gloria fu l'organizzazione dei concerti popolari di musica classica al Circo d'Inverno. Il successo da lui in tal modo ottenuto fu enorme. I concerti del Circo resero popolari a Parigi le grandi composizioni sinfoniche di Beethoven, Haydn, Mozart, Weber, Mendelssohn, Schumann, Gounod, Berlioz, Wagner, ecc.

Divenuto più tardi direttore del Théatre Lyrique, il Pasdeloup vi si rovinò quasi completamente. In questi ultimi tempi si eseguivano nella metropoli francese parecchi altri concerti popolari che facevano, a quelli diretti dal Pasdeloup, una concorrenza spesso fortunata.

TEATRI.

Politeama Rossetti. (Ore 8) Compagnia equestre Wieland-Zaeo. Rappresentazione.

TELEGRAMMI DI BORSA

Servizio di notte.

Vienna 19, ore 8 1[2 pomer. Fuori Borsa. Credit 282.75. Ungherese 4 0[0 100.60. Fermissima.

Francoforte 19. Borsa serale. Credit 227.75, Statsbahn 184.— Rendita in argento 66 7[8. Riservata.

—

Bilancio Credit. Bilancio semestrale dello Stabilimento di Credito; conto frutti e perdite. Frutti: Provigioni f. 503,118. Interessi fiorini 1,537,490, Divise f. 207,502, in Effetti e Affari consor-iali f. 504,998, Diverse f. 168,640. Frutto presso il Credito ungherese f. 54,078. Pesi e perdite: Stipendi f. 463,054, Spese f. 178,504, Imposte f. 250,392, detrazioni di crediti, to'ti gl'importi riscossi posteriormente f. 8351. Diverse f. 20,587, frutto netto 2,054,938 fiorini. I risultati degli affari consorziali furono calcolati soltanto in quanto erano detratti completamente fino al 30 giugno. Corso serale 284.

Borsa del 19 agosto. Chiusa di Vienna Credit 281.10, Dopo Borsa 284 fermissimo sul bilancio. Parigi 81.70, Italiana 97.40 Qui 96 3[8 a 96 1[2.

Listino. Napoleoni 9.95 a 9.96 — Zecchini 5.88 a 5.90, Lire sterline 12.54 a 12.56 Lire turche 11.25 a 11.28. Londra 125.75 a 126.25 Francia 49.65 a 49.80 Italia 49.15 a 49.85 Banconote italiane 49.27 a 49.40 Banconote germaniche 61.50 a 61.65. — Rendita austriaca in carta 81.40 a 81.60. Rendita ungherese in oro 4% 100.35 a 100.55 detta in carta 5% 87.40 a 87.55 Credit 280.50 a 281.50 Greci 5 0[0 fr. 353 a 3'5. Rendita italiana 96 5[16 a 96 7[16.

Tipografia del *Piccolo*, dir. Giov. Werk Editore e redatt. resp. A. Rocco.

COMUNICATO

DIFFIDA.

Mi pregio rendere edotta la mia spettabile clientela che Carlo Besedniak non trovasi più al mio servizio fino dal giorno 16 corr. e che perciò non sarà riconosciuto valido alcun pagamento a lui fatto per mio conto. Con stima

LUIGI PERITZ
FABRICA CORDAGGI
Trieste-Barcola.

Si ricerca una brava stiratrice per un negozio biancheria. Indirizzo al „Piccolo" (795)

Ricercasi persona versata ramo chincaglie, che conosca italiano, tedesco, oppure slavo, buone referenze. Indirizzo al „Piccolo" (796)

Si ricercano mobili, vestiti, rame, carta, libri, armi. Via Beccherie 11. (797)

Ricercasi corrispondente lingua tedesca che abbia qualche ora disponibile al dopopranzo. Offerte „C. e C., Trieste" fermo in posta. (788 a)

Praticante. Una primaria casa tedesca in coloniali ricerca un praticante, risp. apprendista che conosca perfettamente la lingua tedesca. Offerte sub R. S 400 all'Amministrazione. (712)

Giovane con buone referenze cerca impiego qualunque. Indirizzo G. U. posta restante. (0194)

Giovane signora, che conosce il taglio d'abiti e sa bene cucire, cerca posto come venditrice, cassiera, ecc. Lettere sub „Charlotte" al „Piccolo" (792)

D'affittare quartiere di tre stanze cucina, dispensa, campagna. Via Porta 551, (772)

D'affittare in via Monfort N. 5 II p., destra, un quartiere di 3 camere, camerino, cucina. (786)

D'affittare tre, oppure quattro camere disobligate, cucina, soffitta. Via Malcanton 12. III p. (793)

D'affittare stanza ammobiliata. Piazza S. Giovanni N. 6, I p. porta 15. (800)

D'affittare pel 24 Agosto una stanza senza mobilie, colla vista sulla piazza in via del Ponterosso N. 5, I p. destra. (760)

D'affittare due stanze ammobiliate con costo, in via Lazzaretto vecchio 28, p. III. (783)

Stanze con costo oppure solo costo, N. 1 via Campanile quarto p. (794)

Via Ghiaccera N. 6, I piano, presso la signora ved Poggibonzi, affittasi una stanza ingresso libero, con o senza costo, bene ammobiliata. per un signore. (744)

Da vendere tutti i mobili ed utensili del Restaurant „Alla Villa Murat" (739)

Da vendere recinto con lastre uso scrittoio, due pulti, banchi, ecc. Indirizzo amministr. „Piccolo" (766)

Da vendere ancora per alcuni giorni un pianino, un orologio a pendolo e mobili di camera e cucina. Indirizzo al „Piccolo" (789)

Da vendere causa partenza diversi mobili. Via Cecilia N. 8 I piano. (798)

Un velocipede 50" si ricerca da pagarsi in rate. Offerte A. S. amministrazione „Piccolo" (785)

Marito e moglie, senza figli, italiani, sarti, cercano posto come portinai. Offerte al „Piccolo" sub R. I. (778)

Compro marche usate, e lettere con marche. Trevi, Edicola Piazza Cavana. (791)

Fu smarrito un braccialetto d'argento con pietre celesti e medaglie dell'anno 1882. Si prega portarlo via Piccolomini N. 2, pianoterra, verso ricompensa, trattandosi di cara memoria. (787)

Quella persona che nel presso Caffè Fabris ha trovato cagnetta „mops" viene pregata di recarsi per indirizzo al „Piccolo" (790)

Scanzie, banco, da vendere. Rivolgersi negozio vini, Corso 85. (790 a)

Sublime bellezza! (ore 9 di sera) La emozione provata ieri sera, mi trasportò in cielo! Ringrazio simpatica sorella per il sacrificio. Arrivederci. (795 a)

Beatrice. Ritirato e risposto. Volpe. (789 a)

Sublime bellezza! Quando potrò sperare d'essere concambiato nel saluto? Mio Dio! Se siete bella come gli angeli, siate anche buona con il povero Lui. (799

QUESTA SERA
APERTURA
della
Birraria „Al Corso"
(vis-à-vis il „Monte Verde"
ECCELLENTE BIRRA e CIBI FREDDI

RIAPERTURA.

Il giorno 20 corrente verrà riaperto in via S.ti Martiri N. 5, lo

STUDIO FOTOGRAFICO
E. SAMBO
successore a ROTTMAYER,

con annesso Stabilimento Eliografico, di fotografia, albertipia e fotozincotipia.

Le comodità e vastità dei locali permettono l'ingresso degli equipaggi nell'interno dello stabilimento e così pure per chi lo desiderasse la riproduzione fotografica degli equipaggi stessi.

Assume lavori giornalmente, a prezzi miti. Dalle 8 ant. alle 6 pom.

APERTURA

Il sottoscritto rende noto a questo rispettabile publico che colla fine del corr. mese aprirà in
Corso N. 31
UN
NEGOZIO IN MANIFATTURE
con specialità articoli di moda.
Enrico Trani.

Per chi ha bisogno

di fornimenti da stanze, canapè, divani paglitericci elastici, materassi di lana, e crino, ed ogni altro genere di tappezzerie vada soltanto da **Giuseppe Gherschiak, Via Farneto N. 10,** per acquistare a prezzi da non credere, anche
PAGAMENTI RATEALI

PER FUMATORI!!
PORTA SIGARI

(bocchini) per spagnoletti e virginia
di marasca da 4, 5, 6, 8 soldi,
di Micado (forma di pipetta) 15 soldi,
di marasca dritta con schiuma e ambra 20 soldi,
„ col bocchino d'ambra, levabile, 40 soldi,
d'ambra tutto d'un pezzo senza busta 40, 60, 80 soldi,
„ „ „ con busta, f. 1.50 2, 2.50,
„ „ „ di forma cilindrica, f. 2, 2.50, 3.

PER SIGARI DI CUBA.

d' ambra, in un pezzo, grosso, senza busta, f. 1.50, 2, 2.50,
d'ambra, in un pezzo, grosso, con busta, f. 2, 2.50, 3.

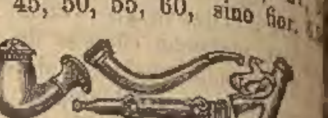
Il negozio garantisce la genuinità dell'ambra, schiuma, oro e argento (anche in iscritto.)

S. Biermann
„Au Magnet"
Maison di novità - Piazza della Borsa 3
TRIESTE.

Allo scopo

di poter vendere al minimo prezzo possibile, tiene un
Deposito straordinario
IN:

Bocchini di vera schiuma ed ambra, con e senza busta, lisci, e con figure, da soldi 20, 25, 27, 35, 40, 45, 50, 55, 60, sino fior.



Bocchini di vera ambra, da 50, 55, 60, 65, 75, sino f. 13.
Bocchini ambra - imitazione rasca - con ambra, schiuma, ecc.

Pippe „alla Chiozzotta" vera schiuma garantita, da soldi 75, 80, 85, 90 in poi.
Pippe alla Genovese, Americana, Inglese, con e senza busta, vera schiuma ed ambra, da f. 1.50, 1.60, 1.80, 1.90 in poi.
Pippe in schiuma, imitazione, di cocco ed altre qualità, da soldi in poi.

SPEDISCE per qualunque importo all'ingrosso, verso sconto da convenirsi.

IL
Negozio Viennese
C. REISS
602 - Piazza della Borsa - 602
TRIESTE.

Col giorno 20 Agosto il negozio frutta esistente in via Stadion sarà trasportato

Aquedotto N. 5

nei locali della fu **Latteria Milanese** verranno smerciate frutta fresche assortite, conserve, ortaglie, tè, biscottini inglesi, dine all'olio. Burro sempre fresco della rinomata fabrica di Ignazio Grinn presso Latte fresco di città ed a suo tempo selvaggina ed altri articoli. Per comodità famiglie si compileranno libretti a pagamento mensile, per le provviste g'ornaliere di erbaggi, latte, ecc, a prezzi di piazza. Si eseguiscono prontamento commissioni per in qualunque articolo, in pacchi postali.
ALESSANDRO CERNE

G. LEVI & C.
23 CORSO 23.

si pregiano di partecipare alla Rispettabile loro Clientela che **Lunedì 22 Agosto** il loro negozio verrà traslocato
CORSO Nro. 7
(accanto la Specialità Tabacchi)
il quale sarà fornito di nuovi generi a prezzi convenientissimi, da non temere concorrenza alcuna, e si raccomandano di essere onorati come per lo passato da numerosa clientela.

La Filiale della Banca Un
TRIESTE
s' occupa di tutte le operazioni di Banca e Cambio valute.

a) Accetta versamenti in conto corrente Abbuonando l'interesse annuo
per **Banconote** 3¼% con preavv. di
3½% „ „
3¾% a quattro mesi
per **Napoleoni** 2¾% con preavv. di
3% „ „
3¼% „ „
3½% „ „

b) **IN BANCO GIRO** abbuonando l'interesse annuo sino a qualunque somma vasioni sino a f. 20,000 a vista verso importi maggiori preavviso avanti la Conferma dei versamenti in apposito
c) **CONTEGGIA** per tutti i versamenti a qualsiasi ora d'ufficio la valuta del giorno.

ASSUME pei propri correntisti conti di piazza, di cambiali per Trieste, Budapest ed altre principali città, assegni per queste piazze, ed accorda facoltà di domiciliare effetti presso cassa, franco d' ogni spesa per essi incarica dell'acquisto e della vendita publici, valute e divise, nonchè assegni, cambiali e coupons verso provvigione. — c) Accorda ai propri tenti la facoltà di depositare effetti specie, e ne cura gratis l'incasso alla scadenza. — d) Vende le lettere 4½% e 5% della **Banca Commerciale Ungherese di Pest** e le lettere 4% dell'I. R. Priv. **Banca Ipotecaria austriaca di Vienna** al corso